



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 33 – 14 Luglio 2019

Alla fiera di San Giovanni

Anche quest'anno il gruppo mercatissimo ha partecipato col proprio stand alla Fiera di San Giovanni.

Quattro giorni di appassionato lavoro per proporre la vendita di capi di abbigliamento offerti da tante persone generose.

L'incasso totale è stato di € 2390,00 interamente devoluto ai progetti che da un po' di tempo svolgono le nostre suore in Tanzania.

Si ringraziano tutte le persone che con la loro disponibilità e collaborazione hanno permesso di ottenere questo bel risultato.



BACHECA

PROGETTO CRISTOFORO

Per poter usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare **331-8987795**

ORARIO MESSE FESTIVE

Mesi Luglio e Agosto

08:30 – 11:00 – 18:30

MARTIROLOGIO

15 LUGLIO

SAN BONAVENTURA

Vescovo di Albano e dottore della Chiesa, che rifiuse per dottrina, santità di vita e insigni opere al servizio della Chiesa. Resse con saggezza nello spirito di san Francesco l'Ordine dei Minori, di cui fu ministro generale. Nei suoi molti scritti unì una somma erudizione a una ardente pietà. Mentre si adoperava egregiamente per il II Concilio Ecumenico di Lione, meritò di giungere alla visione beata di Dio.



San Bonaventura
15 luglio

16 LUGLIO

BEATA VERGINE MARIA DEL CARMINE

Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, dove un tempo il profeta Elia aveva ricondotto il popolo di Israele al culto del Dio vivente e si ritirarono poi, nel secolo XII, degli eremiti in cerca di solitudine, istituendo un Ordine di vita contemplativa sotto il patrocinio della santa Madre di Dio.



Madonna del Carmine
16 luglio

LA LETTURA DEL GIORNO

XV Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Dt 30, 10-14

2° Lettura: Col 1, 15-20

Vangelo: Lc 10, 25-37

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili:

Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

Questo inno cristologico viene recitato ai Vespri del mercoledì della quarta settimana.

Gesù rende visibile il Padre: l'inno ha al centro il Cristo, del quale è esaltato il primato e l'opera sia nella creazione sia nella storia della redenzione. Due sono i movimenti dell'inno. Nel primo Gesù è presentato come il primogenito di tutta la creazione e come immagine di Dio; l'espressione è carica di tutto il significato che il termine «icona» ha nella cultura d'Oriente: si sottolinea, infatti, non tanto la somiglianza, ma l'intimità profonda col soggetto rappresentato (Gesù=Dio).

Cristo ripropone in mezzo a noi in modo visibile il «Dio invisibile», attraverso la comune natura che li unisce.

Cristo è la pienezza della vita: il secondo movimento dell'Inno è dominato dalla figura di Cristo salvatore all'interno della storia della salvezza. La sua opera si rivela innanzitutto nell'essere «capo del corpo, cioè della Chiesa»: è questo l'orizzonte nel quale si manifestano pienamente la liberazione e la redenzione; è la comunione che intercorre tra il Capo e le membra del corpo, ossia tra Cristo e noi cristiani.

La «pienezza» di vita e di grazia che è in Cristo viene a noi donata e comunicata. Con questa presenza vitale, che ci rende partecipi della divinità; siamo trasformati interiormente, riconciliati, rappacificati.